



CHINESIS I.F.O.P.
ISTITUTO DI FORMAZIONE IN OSTEOPATIA E IN POSTUROLOGIA

CORSI

FORMAZIONE OK KINESIOLOGIA APPLICATA OCCLUSIONE

Docenti: **Jean Pierre Meersseman, D.C.** | Prof. **Fabio Scoppa, D.O., Ph.D.**

Jean Pierre Meersseman Laureato in Chiropratica nel 1971 presso il Palmer College of Chiropractic, dal 1973 esercita la professione in Italia, dove ha aiutato oltre 100.000 persone. Ha collaborato con George Goodheart DC alla codificazione della Kinesiologia Applicata ed è stato allievo di Major B. De Jarnette, l'inventore della tecnica Sacro Occipitale.



Nel corso degli anni perfeziona le sue conoscenze con i più grandi interpreti della chiropratica mondiale, come Ted Mörter DC, Clarence Gonstead DC e molti altri noti professionisti. Nel 1990 fonda la JPM chiropratica e si dedica in particolare all'ambito sportivo, seguendo per anni l'AC Milan e fondando il progetto MilanLab, con lo scopo di prevenire, curare e mantenere in salute calciatori ed atleti di primissimo livello. Scopritore della relazione tra occlusione e postura, insegna in Europa e nel mondo da oltre 40 anni.

Fabio Scoppa Dottore di Ricerca in Neuroscienze, Dottore di Ricerca in Fisiologia, Osteopata, psicoterapeuta, Direttore della Scuola di Osteopatia Chinesis I.F.O.P., Coordinatore Scientifico del Master in Posturologia, Facoltà di Medicina e Odontoiatria - Sapienza Università di Roma. È l'Ideatore nel 1999 del Master in Posturologia della Sapienza Università di Roma, che nel corso di questi oltre venti anni è diventato una consolidata formazione specialistica post-lauream. Nel corso degli anni ha avuto la Docenza nelle Facoltà di Medicina delle Università Sapienza di Roma, Università di Sassari, Università di Bari, Università di Chieti, Università di Palermo, Università di Roma "Campus Bio-medico"; è stato Visiting Professor nell'Università Statale delle Hawaii (USA). Fondatore e Direttore della Scuola di Osteopatia Chinesis IFOP, ha ricevuto diversi premi scientifici, è stato Relatore invitato in numerosi congressi nazionali ed internazionali, è Autore di oltre cento pubblicazioni scientifiche e sette libri.



FORMAZIONE OK KINESIOLOGIA APPLICATA OCCLUSIONE

**Riservata a Osteopati, Chiropratici, Medici, Odontoiatri
e a studenti degli ultimi anni di formazione**

Jean Pierre Meersseman – Fabio Scoppa

Chi mi conosce, sa che l'attività didattica e di formazione ha costituito, fin dai primordi della mia professione, un impegno fondamentale accanto all'attività clinica e di ricerca.

Tuttavia, pur lavorando da oltre 30 anni sull'occlusione e sulle sue correlazioni con la postura corporea, non avevo mai ritenuto fosse arrivato il momento, fino ad oggi, di organizzare un corso di formazione specifico su questo argomento; questo sia perché la mia insaziabile curiosità scientifico-professionale non mi ha mai fatto sentire completamente soddisfatto di quanto messo a punto sull'approccio occluso-posturale, ma anche perché ci sarebbero state troppe premesse da fare ad un corsista, per consentirgli di apprezzare l'occlusione in chiave osteopatica secondo una visione così profondamente transdisciplinare.

Allora, perché ora un corso di formazione del genere?

Principalmente perché voglio finalmente accontentare la specifica richiesta di un corso sull'occlusione da parte dei miei allievi, che mi vivo come segno di stima e di affetto che non voglio deludere. Questa richiesta si lega al mio desiderio di formare allievi che possano proseguire questo modo di lavorare e magari perfezionarlo.

A questa motivazione se ne affianca un'altra non meno importante, costituita dalla grande fortuna di poter condurre questa formazione insieme a Jean Pierre Meersseman, con il quale sono legato da profondi sentimenti di stima ed amicizia sincera.

Jean Pierre Meersseman è unanimamente riconosciuto come una delle massime Autorità a livello internazionale sull'argomento: il primo in Italia a presentare questo approccio oltre 40 anni fa e ideatore del famoso "Test di Meersseman", tutt'ora utilizzato dagli specialisti medici, odontoiatri, osteopati, chiropratici, "posturologi" nelle procedure di valutazione dei disturbi occluso-posturali.

Lavorare con Jean Pierre Meersseman significa risalire alla fonte, all'origine della metodica.

Molti professionisti hanno poi sviluppato e divulgato questa metodica: tra questi, senza far torto ad altri, merita di essere ricordato il compianto dottor Giuseppe Stefanelli.

Per poterlo rendere comprensibile all'interno di un modo di pensare osteopatico, posturologico, transdisciplinare, i seminari specifici sull'Occlusione sono preceduti da seminari sulla Kinesiologia Applicata e sul metodo De Jarnette, che ne consentono di fruire a pieno le modalità operative.

L'insieme di questi seminari costituisce la formazione OK, una formazione post-graduate osteopatica kinesiologica, dove la problematica occlusale sarà affrontata collegandola agli aspetti biomeccanici sacro-occipitali (seminario sul metodo De Jarnette), agli aspetti metabolici, bioenergetici e somato-emozionali.

Fabio Scoppa



Cos'è la Kinesiologia Applicata?

La Kinesiologia Applicata (KA) è la tecnica diagnostica, con risvolti terapeutici, basata sulla funzionalità neuromuscolare, messa a punto nel 1964 da George Goodheart, dottore in chiropratica. Nel corso degli anni, la Kinesiologia Applicata si è rivelata una tecnica preziosa per valutare il paziente disfunzionale, a condizione che l'operatore sia stato adeguatamente formato e abbia raggiunto un buon livello di sensibilità manuale per questo tipo di test.

La K.A. si basa sul fatto che il corpo, se correttamente interrogato, risponde in modo chiaro; quindi:

il test muscolare è un indicatore del linguaggio del corpo.

Per comprendere la potenza del metodo, che ha avuto un'incredibile e crescente sviluppo dal 1964 ad oggi, utilizziamo le parole del suo stesso ideatore, George Goodheart:

“ Test muscolare = neurologia funzionale.

Il test muscolare offre l'opportunità di osservare il funzionamento del sistema nervoso. Diagnosticare il bisogno del sistema corporeo, soddisfare il bisogno ed osservare i risultati.

Non si cerca di curare il corpo, ma di permettere che il corpo si curi da solo (intelligenza innata).

La Kinesiologia Applicata è basata sul principio che il linguaggio del corpo non mente mai.

Il test muscolare manuale, usato come indicatore del linguaggio corporeo, accresce la capacità di osservare la funzione e le sue variazioni.

Il corpo può curarsi da sé in modo sicuro, delicato, pratico, ragionevole. L'uomo, grazie all'innata intelligenza od omeostasi fisiologica della struttura umana, dispone di un potenziale di guarigione infallibile. Questo potenziale aspetta solo chela mano, il cuore e la mente di un individuo esperto lo portino a manifestarsi.”

George Goodheart

Come si può facilmente intuire anche leggendo le parole di Goodheart, le correlazioni con l'osteopatia sono molto forti: la **Kinesiologia Applicata** può essere intesa come un approccio interdisciplinare per la cura della persona e per favorire la salutogenesi, proprio come l'osteopatia stessa.

lo studio delle correlazioni occluso-posturali

“Il merito, o la colpa secondo alcuni, di aver iniziato lo studio delle correlazioni occluso-posturali è comunque da attribuire principalmente a J.P. Meersseman, sicuramente il più noto chiropratico operante in Italia, il quale, ricercando i motivi per i quali i risultati dei propri trattamenti manipolativi non erano costanti e duraturi, provò a interporre tra le arcate dei rulli di cotone, osservando cambiamenti spettacolari della postura e dell'esito dei suoi trattamenti. Era nato il test di Meersseman, divenuto poi uno dei principali strumenti diagnostici kinesiologici per la diagnosi dei disordini occlusali e delle articolazioni temporomandibolari. Personalmente non benedirò mai abbastanza il giorno in cui conobbi Meersseman....”

Giuseppe Stefanelli, Sistema stomatognatico nel contesto posturale. EdiErmes, Milano, 2003



KINESIOLOGIA APPLICATA: le basi del Metodo. Imparare l'arte del Test Muscolare

Orario venerdì: 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Orario sabato: 9.00-13.00 e 14.00-17.00

Docenti: **Jean Pierre Meersseman, Fabio Scoppa**

PROGRAMMA DIDATTICO

- Introduzione alla Kinesiologia Applicata
- Valutazione della debolezza muscolare
- Tecnica di esecuzione del test muscolare
- Fattori che influenzano il test muscolare manuale
- Come interrogare e come riequilibrare il fuso neuro-muscolare e l'organo tendineo del Golgi
- Come eleggere il muscolo indicatore
- TL – Localizzazione terapeutica
- Challenge – Provocazione e contro provocazione
- Organizzazione e Disorganizzazione neurologica
- Come trovare le cause della Disorganizzazione neurologica e come trattarla
- Un metodo semplice e affidabile per trovare la disfunzione "primaria"
- Temporal Tap
- Kinesiologia Applicata e Medicina quantica
- Valutazione dei muscoli principali del tronco e dell'arto inferiore
- Esercitazione pratica

S.O.T. SACRO OCCIPITAL TECHNIQUE Il metodo DE JARNETTE puro e crudo

Orario venerdì: 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Orario sabato: 9.00-13.00 e 14.00-17.00

Docente: **Fabio Scoppa**

De Jarnette è stato paziente e caro amico di Sutherland, aspetto questo molto suggestivo per valutare l'interesse osteopatico della tecnica sacro-occipitale da lui ideata.

Il Metodo Sacro Occipital Technique (SOT) nasce dalla sintesi di anni di studi ad opera di Major Bertrand De Jarnette (1899-1992), osteopata, chiropratico e ingegnere americano.

Dagli anni '60 ad oggi la metodica ha sempre confermato la sua validità ed efficacia, essendo una felice sintesi tra ingegneria, osteopatia e chiropratica, in grado di rendere più veloce e più semplice il percorso diagnostico e terapeutico, nel rispetto dei principi di queste tre discipline.

Specie al di fuori della formazione chiropratica, il metodo ha subito modifiche ed aggiustamenti che in alcuni casi hanno snaturato quegli aspetti di semplicità e chiarezza propri della metodica originaria.

Per tale ragione, scopo del presente corso è quello di presentare il Metodo S.O.T. "puro e crudo", cioè nella sua modalità semplice e lineare così descritta da "the Major" (così veniva chiamato De Jarnette per la sua grandezza) e schematizzato dai suoi seguaci.

PROGRAMMA DIDATTICO

- Le origini del Metodo
- Osteopatia e Chiropratica: la sintesi di De Jarnette
- I Principi di fondo: la lotta contro la forza di gravità, la pompa cranio-sacrale, gli adattamenti pelvici
- L'analisi posturale di De Jarnette
- I test preliminari e le tecniche di correzione
- Gli indicatori dolorosi
- La dismetria degli arti inferiori: tecniche di correzione gamba lunga – gamba corta
- Lo strumento utilizzato: il blocking. I principi biomeccanici dei blocchi
- Le tre categorie
- Categoria 1: la Dura Madre e la perturbazione del Movimento Respiratorio Primario
- I test e gli indicatori della Categoria 1. Le tecniche di correzione
- Categoria 2: il Ruolo delle articolazioni sacro-iliache
- I test e gli indicatori della Categoria 2. Le tecniche di correzione
- Categoria 3: le sindromi lombari acute e la patologia discale
- I test e gli indicatori della Categoria 3. Le tecniche di correzione
- Test dello psoas di De Jarnette e trattamento
- Test di compressione cervicale e Stair step test
- Test zone dorsali ipovascolarizzate e trattamento
- Test Arm-fossa
- Segno del dollaro
- Segno della cresta
- Test e trattamento del piramidale
- Test della base sacrale: torsioni sacrali anteriori e posteriori e tecniche di correzione
- Styloid indicator
- Tecnica SOTO
- Tecnica di disembricazione lombare bassa
- Tecniche per la stenosi del canale
- Tecnica per la scoliosi di De Jarnette
- Il trattamento craniale di De Jarnette: veloce ed efficace
- Esercitazione pratica

KINESIOLOGIA APPLICATA: dalla diagnosi alla terapia

Orario venerdì: 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Orario sabato: 9.00-13.00 e 14.00-17.00

Docenti: **Jean Pierre Meersseman, Fabio Scoppa**

PROGRAMMA DIDATTICO

- Il triangolo della salute
- Alterazioni posturali e kinesiologia applicata
- I cinque fattori del forame intervertebrale
- Riflessi neurolinfatici
- Riflessi vascolari
- Osteopatia craniale e kinesiologia applicata
- Scorciatoie per il lavoro craniale
- JC – Tecnica di compressione giugulare: suo utilizzo nella diagnosi e nella terapia
- K27 – suo significato diagnostico e suo utilizzo in kinesiologia Applicata



- Il Trauma e la Kinesiologia Applicata: un modo veloce ed efficace per dissipare la Memoria del Trauma
- Cicatrici e Kinesiologia Applicata
- L'Organizzazione riflessogena e il codice bioenergetico
- Meridiani di agopuntura e Kinesiologia Applicata
- Schema sintomatico di squilibrio dei Meridiani
- Tecniche di riequilibrio dei Meridiani
- Il magnete, un amico dell'osteopata
- Il magnete: quale tipo usare, quando usarlo, per quale scopo
- Il muscolo reattivo
- Esercitazione pratica

OK 1.0 - OCCLUSIONE E KINESIOLOGIA.

Un approccio transdisciplinare alla Sindrome occluso-posturale

Orario venerdì: 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Orario sabato: 9.00-13.00 e 14.00-17.00

Docenti: **Jean Pierre Meersseman, Fabio Scoppa**

Il corso vuole favorire fortemente la collaborazione tra odontoiatra e osteopata, nell'ottica di un lavoro congiunto finalizzato ad un reale approccio transdisciplinare. A tale scopo, per la parte odontoiatrica e stomatologica saranno invitati odontoiatri e medici odontostomatologi con una specifica competenza nell'approccio funzionale e nelle metodiche di riarmonizzazione occluso-posturale

PROGRAMMA DIDATTICO

- Articolazione temporo-mandibolare, Occlusione e Malocclusione: Il crollo dei dogmi tradizionali
- Dal concetto di "malocclusione" al concetto di "miglior occlusione possibile"
- Dinamica elicoidale cranio-fasciale e formazione del piano occlusale.
- Relazione centrica tra mito e realtà
- Engramma cranico ed engramma posturale. Ruolo della Sincondrosi sfeno-basilare
- Engramma cranico-posturale e Abbandono dei sistemi ortogonali
- Legge dell'Asimmetria
- La fisiologia dell'occlusione NON prevede simmetria strutturale ma esige un compenso funzionale
- L'occlusione come sistema tampone per addolcire le torsioni cranio-fasciali
- La valutazione occluso-posturale in chiave osteopatica e l'approccio terapeutico
- Odontoiatria kinesiologica: Gli errori da evitare; falsi positivi e falsi negativi
- Disorganizzazione neurologica e occlusione. Tecnica cross crawl
- Interdipendenza posturale dei recettori podalico e oculare con l'occlusione
- Interdipendenza funzionale tra cicatrici e occlusione
- Test di Meersseman: revisione e aggiornamento del test dopo 40 anni, ad opera del suo ideatore
- Squilibri della dimensione verticale e problemi di precontatto occlusale
- Edentulie
- Trauma incisale
- Muro anteriore
- Dente neurologico e Odontoni
- Stress energetico

- Focolaio dentale reattogeno
- Denti devitalizzati
- Ruolo della Kinesiologia Applicata per valutare e armonizzare il sistema occluso-posturale
- Esercitazione pratica

OK 2.0 - OCCLUSIONE E KINESIOLOGIA.

Un approccio transdisciplinare alla Sindrome occluso-posturale

Orario venerdì: 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Orario sabato: 9.00-13.00 e 14.00-17.00

Docenti: **Jean Pierre Meersseman, Fabio Scoppa**

Il corso vuole favorire fortemente la collaborazione tra odontoiatra e osteopata, nell'ottica di un lavoro congiunto finalizzato ad un reale approccio transdisciplinare. A tale scopo, per la parte odontoiatrica e stomatologica saranno invitati odontoiatri e medici odontostomatologi con una specifica competenza nell'approccio funzionale e nelle metodiche di riarmonizzazione occluso-posturale

PROGRAMMA DIDATTICO

- Ruolo della Kinesiologia Applicata per valutare e armonizzare il sistema occluso-posturale
- Diagnosi e trattamento delle disfunzioni della sincondrosi sfeno-basilare mediante l'uso degli attivatori
- L'occlusione nel contesto posturale: ruolo e competenze dell'osteopata e del chiropratico, ruolo e competenze dell'odontoiatra
- Nascita dell'approccio funzionale come terapia biologicamente compatibile e il più possibile scevra da recidive
- Come si usano gli attivatori funzionali in chiave osteopatica
- Il metodo Soulet – Besombes e la nascita del metodo
- Uso degli attivatori funzionali: il ruolo dell'odontoiatra, il ruolo dell'osteopata e del chiropratico
- Ortodonzia, dentocosmesi o armonizzazione cranioocclusale?
- La craniodonzia di Giuseppe Stefanelli
- Il Bite: indicazioni e limiti
- Il Frenulo corto: valutazione e trattamento
- La deglutizione scorretta
- Esercitazione pratica
- Il Rapporto Dente – Meridiano
- Odontoiatria biologica: dalla biochimica alla biofisica
- Microgalvanismo e Polimetallismo orale
- Valutazione e misurazione delle correnti galvaniche e relazione con i disturbi posturali, viscerali, metabolici
- Campi elettromagnetici, postura e occlusione
- Intossicazione da mercurio e da altri metalli pesanti
- Biocompatibilità dei materiali dentari
- Esercitazione pratica



LA KINESIOLOGIA APPLICATA IN AMBITO METABOLICO e BIOENERGETICO.

Orario venerdì: 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Orario sabato: 9.00-13.00 e 14.00-17.00

Docenti: **Jean Pierre Meersseman, Fabio Scoppa**

Il corso ha come obiettivo l'apprendimento di procedure di valutazione e trattamento delle problematiche metaboliche disfunzionali, di così frequente osservazione nella pratica clinica di un osteopata.

Essenzialmente, si tratta di una formazione su procedure pratiche che l'osteopata può gestire in modo autonomo nell'ambito della propria seduta; il corso propone altresì modi e metodi per una collaborazione tra osteopata e medico curante, sia esso internista o gastroenterologo, nell'ottica di un lavoro congiunto finalizzato ad un reale approccio transdisciplinare. In questo contesto, saranno valutati indicazioni, controindicazioni e limiti di metodiche non farmacologiche di riequilibrio funzionale.

PROGRAMMA DIDATTICO

- Interrelazioni viscerosomatiche, somato-viscerali e visceroviscerali
- Connessioni tra muscolo-meridiano, viscere-emozione, vertebra-denti, denti-meridiano
- Osteopatia viscerale e KinesioLogia Applicata
Un approccio semplificato ed estremamente veloce per trattare la disfunzione viscerale
- Infiammazione da cibo, insulino-resistenza e ipersensibilità alimentari
- Squilibrio acido-base
Diagnosi e trattamento dell'acidosi cronica
- Microbiota intestinale e disbiosi
- Valutazione e trattamento delle parassitosi e della candida negli squilibri posturali, metabolici, energetici
- Valutazione e trattamento dell'intossicazione profonda
- Esistono le intolleranze alimentari? Cosa fare in pratica per il nostro paziente
- Come velocizzare il trattamento delle cervicali alte
- Come velocizzare il trattamento delle cervicali basse
- Come velocizzare il trattamento del torace
- Come velocizzare il trattamento del bacino
- Come velocizzare il trattamento del piede

SOMATO-EMOZIONALE. UN APPROCCIO CORPOREO PRATICO, BIOENERGETICO ED EMOZIONALE.

Docenti: **Jean Pierre Meersseman, Fabio Scoppa**

Il Docente, in qualità di Osteopata, Psicologo psicoterapeuta specializzato in Medicina Psicosomatica, Dottore di Ricerca in Neuroscienze, in questo post-graduate sintetizza un percorso applicabile nella normale pratica professionale osteopatica.

Obiettivo del Post-graduate: prendere consapevolezza degli aspetti emotivi e caratteriali e apprendere semplici procedure per affrontare e trattare gli aspetti somato-emozionali che emergono durante la seduta di osteopatia.

PROGRAMMA DIDATTICO

- Il linguaggio emozionale del corpo: imparare a leggere e ad ascoltare questo linguaggio
- Postura e strutture caratteriali, da Lowen a Traetta
- La mappa emotiva corporea
- Connessioni tra muscolo-meridiano-viscere-vertebra-dente. Ruolo delle emozioni. Approfondimenti e digressioni sul tema. Un approccio pratico
- Relazione muscolo-emozione
- Relazione viscere-emozione
- Relazione vertebra-emozione
- Relazione denti-emozioni
- Cisti energetica, Cisti emozionale
- L'approccio somato-emozionale: che fare?
- Approccio somato-emozionale sternale
- Approccio somato-emozionale craniale: da lambda all'epipunto di Hamer
- Approccio somato-emozionale viscerale
- Approccio somato-emozionale e spondiloterapia
- Emotional Freedom Techniques (EFT) rivisitata in chiave osteopatica
- Tecnica Psy-K rivisitata in chiave osteopatica
- La memoria del trauma emotivo
- L'analisi palpatoria delle zone corporee sede di cisti energetiche
- L'espressione fisica ed emotiva, la respirazione
- La consapevolezza, il rilascio e la liberazione somato-emozionale
- Cosa fare per non invadere competenze altrui e non diventare un apprendista stregone? In che modo stabilire collaborazioni con gli specialisti di riferimento (psicologo, psicoterapeuta, psichiatra)?
- Osteopatia della coscienza: cosa sei?
- Fai la domanda, avrai la risposta
- Esercitazione pratica



IL TRAUMA

Docenti: **Jean Pierre Meersseman, Fabio Scoppa**

La memoria corporea dei traumi, passati o recenti, rappresenta uno dei principali ostacoli alla risoluzione della sintomatologia algico-disfunzionale del paziente.

“Venti secondi di perdita di coscienza, venti anni di problemi posturali” (P.M. Gagey)

Il trauma cranico, commotivo e non commotivo, sarà oggetto di uno specifico approccio originale messo a punto dai docenti in anni di esperienza al riguardo, specie nei traumi sportivi.

I traumi periferici, a livello osteo-articolare, saranno affrontati con tecniche di Neurologia Funzionale (Carrick) particolarmente veloci ed efficaci, che possono essere usate per traumi passati o in fase acuta, senza esacerbare il dolore.

PROGRAMMA DIDATTICO

- La memoria del trauma: fasciale, duramerica, neurologica, emozionale.
 - Il trauma: meccanismi disfunzionali. Disorganizzazione neurologica e sindrome disarmoniosa.
 - Neurologia funzionale. Ruolo della corteccia prefrontale.
 - Mudra Test e varianti sul tema
 - Advanced SOT (Sacro Occipital Technique)
 - Advanced IRT (Injury Recall Technique)
 - B.I.R.T. (Brain Injury Recall Technique): una tecnica originale studiata per il recupero funzionale post commotivo e il Post traumatic stress disease conseguente a traumi cranici di varia entità
 - N.I.R.: Neuro Interlink Relex: la tecnica ideata da Goodheart per il trattamento dei dolori articolari basato su riflessi neurologici ed embriologici. Ruolo dei muscoli reattivi e dei recettori articolari nel mantenimento del dolore “enigmatico” lamentato dal paziente: test e tecnica di trattamento mediante interlink.
 - Overall I.R.T.: cosa fare quando il paziente non ricorda la sede del trauma?
 - Whiplash e occlusione
- Active I.R.T.: l'autotrattamento

Il corso è esclusivamente riservato a Osteopati, Chiropratici, Medici, Odontoiatri e a studenti degli ultimi anni di formazione.

Non sono consentite registrazioni video/audio/ fotografiche durante lo svolgimento del Corso.

Ai partecipanti sarà fornito il materiale didattico originale specificatamente preparato dai Docenti.

Quote di partecipazione per ciascun seminario comprensive di IVA e quota Associativa ove prevista:

- Quota di partecipazione per Osteopati, Chiropratici, Medici ed Odontoiatri: **€ 550,00**
- Quota di partecipazione per studenti Scuole di Osteopatia, Docenti e Assistenti/Tutor Scuola Chinesis IFOP: **€ 450,00**
- Quota di partecipazione per studenti Scuola di Osteopatia Chinesis IFOP: **€ 250,00**

ISCRIZIONE Tramite **BONIFICO BANCARIO** intestato ad Associazione Culturale Chinesis UNICREDIT BANCA DI ROMA, Ag. Via Ozanam– Roma
IBAN IT 53 A 02008 05052 000000922936

Inviare ricevuta del bonifico e modulo di iscrizione tramite email a info@chinesis.org

CHINESIS I.F.O.P - ISTITUTO DI FORMAZIONE IN OSTEOPATIA E IN POSTUROLOGIA

Associazione Riconosciuta dall'Ufficio Territoriale del Governo con n°380/2005 ai sensi del D.P.R. 361/2000
SEGRETERIA DIDATTICA TEL: 06 97.27.41.38 FAX: 06.58.19.860 INFO@CHINESIS.ORG

Certificazioni

EN 16686:2015-07 · UNI ISO 21001:2018 · EN ISO 9001:2015

SIPEM - Società Italiana di Pedagogia Medica, 2016 · FAC - Federazione delle Associazioni per la Certificazione, 2013